



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Responsabile di settore Sauro MANNUCCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15671 del 18-07-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19631 - Data adozione: 13/09/2023

Oggetto: Valdera Acque s.r.l., inst. di loc. Gello (Pontedera, PI) - Procedura operativa (cod. aramis 62364)

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/09/2023

Numero interno di proposta: 2023AD021681

IL DIRIGENTE

Vista la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 10 agosto 2018, pubblicata sulla G.U.C.E. il 17 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili - BAT - per il trattamento dei rifiuti ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Visto il D.Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare, la parte Seconda, Titolo III-bis.

Vista la L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e valutazione di incidenza" e s.m.i. che individua, all'art. 72 bis, quale Autorità competente al rilascio, all'aggiornamento ed al riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale, la Regione.

Visto il D.M. 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59" e vista la D.G.R.T. n. 885 del 18.10.2010 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.). Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008".

Vista la D.G.R.T. 885 del 18/10/2010 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - revoca DGR 15/06/2009 n. 195 e DGR 20/07/2009 n. 631".

Vista la D.G.R.T. 1361 del 27/12/2016 " Delibera n.885 del 18/10/2010: Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art.9 del DM 24/04/2008".

Visto il D.M. 58/2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 -bis".

Vista la L.R. 20/2006 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento".

Visto il D.P.G.R.T. 46/R/2008 "Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31.05.2006 n. 20".

Vista la Delibera C.R. 25/01/2005 n. 6 "Approvazione del Piano di Tutela delle Acque".

Vista la L.R. 9/2010 "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente".

Vista la Deliberazione Consiglio Regionale 18 luglio 2018, n. 72 "Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA). Approvazione ai sensi della l.r. 65/2014".

Vista la Legge 447 del 26/10/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".

Visto l'art. 4 del D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 "Semplificazione della documentazione di impatto acustico".

Vista la L.R. 89/1998 “Norme in materia di inquinamento acustico”.

Visto il D.M. 15 aprile 2019, n. 95 “Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all’articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Vista la Comunicazione della Commissione 2014/C 136/01 “Linee guida della Commissione Europea sulle relazioni di riferimento di cui all’Art. 22, paragrafo 2, della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali” e al DM del 15/04/2019 n. 104.

Vista la D.G.R.T. 857 del 21/10/2013 “Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell’art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98”.

Vista la D.G.R.T. 490 del 16/06/2014 “Comitato regionale di coordinamento ex art. 15 bis, L.R. 89/98: linee guida regionali in materia di gestione degli esposti, di verifica di efficacia delle pavimentazioni stradali fonoassorbenti e/o a bassa emissività negli interventi di risanamento acustico e di gestione dei procedimenti di Valutazione di Impatto Acustico”.

Visto il D.P.G.R.T. 29 marzo 2017, n. 13/R “Regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell’articolo 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell’articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento); dell’articolo 16 della legge regionale 11 febbraio 2010, n.9 (Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente). Modifiche al regolamento 25 febbraio 2004, n. 14/r (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell’articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n.25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”)”.

Vista la Legge 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Vista la L.R. 40 del 23 luglio 2009 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”.

Visto il D.P.R. 160 del 7 settembre 2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

Vista la L.R. 22/2015 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”.

Vista la D.G.R.T. 1227 del 15/12/2015 “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”.

Vista la D.G.R.T. 1337 del 29/12/2015 “Modifiche e integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 1227 del 15 dicembre 2015”.

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione,

nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.”

Visto il decreto dirigenziale n. 7038 del 7 aprile 2023 con cui è stata rilasciata, ai sensi dell’art. 29-ter, co. 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l’installazione gestita da Valdera Acque s.r.l., con sede legale in via dell’Industria snc, 56025 loc. Gello, Pontedera (PI), P.IVA 01500350507, ed ivi ubicata, dove viene esercitata l’attività IPPC Codice 6.11 “Trattamento a gestione indipendente di acque reflue industriali non coperte dalle norme di recepimento della Direttiva 91/271/CEE” (Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Considerato che il suddetto provvedimento, notificato a Valdera Acque s.r.l. il 20 aprile 2023 (come da prot. reg. 192048 del 20 aprile 2023), prevede le seguente prescrizione:

- *In caso controllo da parte di ARPAT il Gestore dovrà mettere a disposizione, in corrispondenza del periodo di esecuzione di un campionamento al pozzetto dove sono convogliati i tre reflui industriali, le informazioni sui volumi effettivamente collettati (distinte per singolo scarico); a tal fine il Gestore dovrà dotarsi di un’idonea procedura che dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento conclusivo del procedimento.*

la quale è riportata al punto 13 del paragrafo “Scarico reflui in acque superficiali” dell’Allegato Tecnico dell’AIA.

Vista la comunicazione prot. reg. 227780 del 16 maggio 2023 con cui Valdera Acque s.r.l. ha inviato la procedura richiesta.

Considerato che con prot. reg. 238984 del 23 maggio 2023 è stato avviato un procedimento di aggiornamento dell’AIA dell’installazione al fine di riportarvi il contenuto della procedura.

Considerato altresì che con la suddetta comunicazione è stata trasmessa al Comune di Pontedera, ad ARPAT, Dipartimento di Pisa, all’Az. USL Toscana Nord Ovest, all’Autorità Idrica Toscana, ad Acque S.p.A., la procedura di che trattasi chiedendo ai medesimi di fornire eventuali osservazioni su quanto comunicato da Valdera Acque s.r.l. precisando che in caso di silenzio si sarebbe provveduto sull’AIA come comunicato.

Considerato che non è pervenuta nessuna osservazione.

Ritenuto pertanto di aggiornare l’AIA dell’installazione riportandovi i contenuti della procedura.

Ritenuto pertanto di aggiornare l’AIA dell’installazione e di:

- di sostituire l’Allegato 1 - Allegato Tecnico di cui al decreto dirigenziale n. 7038 del 7 aprile 2023 della Regione Toscana con l’Allegato 1A - Allegato Tecnico di cui al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dove sono recepite le decisioni assunte;
- di sostituire l’Allegato 2 - Piano di Monitoraggio e Controllo di cui al decreto dirigenziale n. 7038 del 7 aprile 2023 della Regione Toscana con l’Allegato 2A - Piano di Monitoraggio e Controllo di cui al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dove sono recepite le decisioni assunte.

Visto l’Ordine di Servizio n. 12/2022 adottato con nota prot. reg. 276233 del 9 luglio 2022.

Dato atto che il presente decreto è stato redatto sulla base delle risultanze istruttorie agli atti ed è stato verificato dal titolare di incarico di Elevata Qualificazione competente.

DECRETA

1. Di prendere atto della procedura operativa presentata con prot. reg. 227780 del 16 maggio 2023 da Valdera Acque s.r.l., con sede legale in via dell'Industria snc, 56025 loc. Gello, Pontedera (PI), P.IVA 01500350507, relativamente all'installazione ivi ubicata, dove viene esercitata l'attività IPPC Codice 6.11 "Trattamento a gestione indipendente di acque reflue industriali non coperte dalle norme di recepimento della Direttiva 91/271/CEE" (Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), in risposta al punto 13 del paragrafo "Scarico reflui in acque superficiali" dell'Allegato Tecnico dell'AIA.
2. Di aggiornare l'AIA dell'installazione riportandovi il contenuto della procedura.
3. Di sostituire l'Allegato 1 - Allegato Tecnico di cui al decreto dirigenziale n. 7038 del 7 aprile 2023 della Regione Toscana con l'Allegato 1A - Allegato Tecnico di cui al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dove sono recepite le decisioni assunte.
4. Di sostituire l'Allegato 2 - Piano di Monitoraggio e Controllo di cui al decreto dirigenziale n. 7038 del 7 aprile 2023 della Regione Toscana con l'Allegato 2A - Piano di Monitoraggio e Controllo di cui al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dove sono recepite le decisioni assunte.
5. Di precisare che restano valide tutte le prescrizioni, raccomandazioni, indicazioni e quant'altro già contenuto nell'AIA dell'installazione, come successivamente integrata ed aggiornata, comunque applicabili e non modificate con il presente decreto.
6. Di precisare altresì che per quanto non espressamente previsto dall'AIA è fatto rinvio al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché, in generale, alla normativa statale e/o regionale integrativa, applicabile "*ratione materiae et temporis*".
7. Di precisare altresì che poiché con il presente provvedimento viene semplicemente aggiornata l'AIA dell'installazione, resta immutato il periodo di validità dell'AIA stessa così come definito nel decreto dirigenziale n. 7038 del 7 aprile 2023 della Regione Toscana.
8. Di trasmettere il presente provvedimento alla Gestione Associata Suap dell'Unione Valdera che provvederà a trasmetterlo a Valdera Acque s.r.l. comunicandone al Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali della Regione Toscana la data di notifica.
9. Di dare atto che il Suap provvederà a trasmettere il presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. Toscana 1227/2015 e s.m.i., ad ARPAT Dipartimento di Pisa, all'Azienda USL Toscana Nord Ovest, all'Autorità Idrica Toscana, ad Acque S.p.A. ed al competente ufficio del Comune di Pontedera.
10. Di stabilire che il provvedimento, trasmesso dal competente Suap, dovrà essere conservato presso l'installazione a disposizione degli enti di controllo.
11. Di dare atto che sono fatte salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, idraulica, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

12. Di dare atto che il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dalla Parte Seconda, Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.
13. Di dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 29-decies, co. 9, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
14. Di precisare che il presente provvedimento è disponibile e pubblicamente consultabile in via telematica presso il sito Web della Regione Toscana, in ottemperanza a quanto prescritto all'art. 5, co. 3, della L. 241/1990 e s.m.i., e che:
 - a) il Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali della Regione Toscana, è il Servizio Responsabile del procedimento di cui al presente provvedimento amministrativo;
 - b) il Dr. Sauro Mannucci, quale dirigente del Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali, è il responsabile del procedimento di cui all'oggetto (indirizzo PEC dell'Amministrazione: regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - c) gli atti relativi al presente procedimento sono disponibili in visione presso il Presidio della Regione Toscana Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali di Lucca, via Bianchini 12, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di riservatezza dei dati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 2

1A AT

3412738192737bdb718262410545a046a5474d9d8ec00e361b108b753593cc70

2A PMeC

e8b703aa8647860f8fab06df8d126636a44332c7531bd7f8e67a3642413769d

CERTIFICAZIONE